



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Andrea Fantoni"

Liceo Scientifico – Liceo Economico Sociale

Tecnico Informatica Telecomunicazioni, Turismo, Amministrazione Finanza e Marketing,

Costruzioni Ambiente e Territorio – I.e F.P. Grafico Multimedia

Via Gregorio Barbarigo, 27 Clusone (Bg) – ☎ 0346 21033

Codice meccanografico BGIS012007 – C.F. 90001120162

e-mail: bgis012007@istruzione.it – pec: bgis012007@pec.istruzione.it

Verbale del Consiglio d'Istituto n° 5 del 21-04-2016

In data 21 aprile 2016 alle ore 17.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito nell'aula magna della Villa Barbarigo presso l'Istituto di Istruzione Superiore Statale "A. Fantoni" (Clusone) il Consiglio di Istituto. Sono presenti:

COGNOME	NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
Maffeis	Marco	Genitore Presidente	X	
Baronchelli	Elena	Genitore	X	
Magni	Arianna	Genitore	X	
Rosato	Stenio	Genitore	X	
Faccanoni	Samuel	Studente	X	Dalle ore 19
Figaroli	Angela	Studente	X	
Mazzalupi	Stefania	Studente		X
Moudni	Karim	Studente	X	
Casu	Sonia	Docente	X	
Moioli	Lidia	Docente	X	
Monardo	Giuseppe	Docente		X
Piantoni	Aldo	Docente	X	
Tenio	Oscar	Docente	X	
Vanetta	Anna	Docente	X	
Zanotti	Alberto	Docente	X	
Bonetti	Bona	ATA	X	
Meringolo	Franco	ATA	X	
Vicini	Roberto	Dirigente scolastico	X	

Presiede la seduta il Sig. Marco Maffeis, funge da segretario verbalizzante la prof. Anna Vanetta.

Riconosciuta la validità della riunione per la presenza di n° 16 su 18 membri in carica, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. problematiche inerenti la valutazione degli studenti;
3. utilizzo laboratori;
4. varie ed eventuali.

Punto 1: Letture e approvazione verbale seduta precedente

Il sig. Maffeis, Presidente del Consiglio, invita i presenti ad esprimere eventuali osservazioni riguardanti il precedente verbale n° 4 del 22-03-2016, per poter procedere all'approvazione del medesimo.

Non si rilevano osservazioni, quindi si passa alla delibera.
Il verbale è approvato all'unanimità.

Delibera n.34/2016

Punto 2: Problematiche inerenti la valutazione degli studenti

Il Presidente, sig. Maffeis, rivolgendosi direttamente al Dirigente Scolastico in quanto rappresentante dell'Istituto, riferisce che prima di candidarsi in veste di rappresentante dei genitori non avrebbe mai pensato di venire a conoscenza di certi comportamenti, che insieme agli altri genitori rappresentanti, ritiene molto gravi e contrari alla più semplice ed elementare regola educativa: il rispetto.

Mai si sarebbe aspettato di ricevere segnalazioni di un insegnante che mette il voto 3 agli studenti assenti praticando un abuso di potere e mai si sarebbe aspettato che un insegnante cambiasse il metro di valutazione visto il risultato mediamente alto ottenuto dagli studenti.

Il Presidente dice che queste raccontate sono una parte di quanto riferito per scritto da genitori, email firmate e verificabili.

La Sig.ra Magni aggiunge che le email ricevute sono per lo più successive all'incontro con i genitori avuto il 16 aprile dove sono emerse alcuni fatti circostanziati.

il Sig. Maffeis prosegue affermando che gli atteggiamenti e i fatti ripetuti riguardano ovviamente alcuni e non tutti gli insegnanti, sottolineando espressamente tale concetto per non essere frainteso.

Il Presidente quindi riferisce, anticipando le molte email sul tavolo, di situazioni preoccupanti, tutte circostanziate e documentate, che riguardano il disagio e il malessere di diversi studenti che studiano molto, ma non ottengono mai progressi e non si sentono gratificati. I genitori hanno firmato un patto di corresponsabilità in cui si evidenziano i doveri degli studenti, ma anche i loro diritti: la scuola deve aiutare i ragazzi in un percorso di crescita sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze, e anche a crescere umanamente in vista del loro futuro, ma con serenità.

Molti studenti e genitori, pur vivendo queste negatività, non vogliono esporsi per la paura di ritorsioni da parte dei docenti. Nonostante ciò, rompendo il muro della paura, una trentina di genitori hanno fatto pervenire ai rappresentanti dei genitori del C.I. mail che evidenziano situazioni di particolare gravità.

Il Presidente sig. Maffeis legge quindi alcune di queste mail da cui emergono forti situazioni di disagio. In particolare si evidenziano casi di studenti che presentano difficoltà in inglese e matematica: nello studio di tali discipline infondono un notevole impegno, ricorrendo anche a lezioni private con grandi sacrifici delle famiglie, ma nonostante ciò i risultati non risultano mai adeguati; soprattutto segnalano di non sentirsi incentivati a continuare, pensano di cambiare corso di studi e sconsigliano gli amici ad iscriversi al Fantoni.

La segnalazione di preoccupazione per la salute dei figli, di deperimenti fisici al limite della depressione sono fatti gravi che, anche se concernenti in particolare alcuni docenti, hanno purtroppo una certa diffusione e gravi ricadute su tutto l'Istituto; si tratta di fatti che non devono assolutamente più verificarsi. Purtroppo non sono solo voci, bensì situazioni che durano da anni, ben note sul territorio che devono essere interrotte drasticamente. In caso contrario nessun alibi per l'Istituto Fantoni ed il suo perdere iscritti, nessuno scampo per il Fantoni e successo per chi da anni lavora per la chiusura definitiva dell'Istituto.

Infine il Presidente Maffeis insiste sulla questione valutazione e sul fatto che risulta "aggressiva" una tabella dove per prendere 6 si deve raggiungere il 75%. Aggressiva e profondamente ingiusta anche verso le percentuali alte. Ma la realtà che per i genitori è maggiormente insopportabile e viene espressa in moltissime email, è la mancanza di

comunicazione da parte del docente delle ragioni dell'insuccesso e di capacità di motivazione di apprendimento.

Il Dirigente interviene sottolineando che è un dovere dare le motivazioni e dubita sul fatto che non venga spiegato. Il presidente chiede allo studente Moudni se ciò si verifica e quest'ultimo conferma, che alla sua richiesta di chiarimento di una tabella di valutazione la risposta è stata disarmante: "E' così e basta".

Il Dirigente interviene affermando che è necessario affrontare il problema senza minimizzarlo, ma nemmeno generalizzarlo in modo acritico. La sua impostazione non è quella di nascondere i problemi, bensì di visualizzarli, per affrontarli. Nell'Istituto sono presenti situazioni molto differenziate, per certi casi opposti. Ci sono classi ed indirizzi dove l'impegno è anche fin troppo carente; ci sono ancora eccessive differenze di approccio valutativo, anche al di là della buona fede e professionalità dei singoli docenti. L'Istituto e la maggior parte dei docenti sono comunque impegnati in un grande sforzo di innovazione e di adeguamento alle previsioni normative, soprattutto per quanto riguarda il nodo cruciale della valutazione. Di questo impegno assunto dai docenti occorre dare atto. Durante la precedente annualità il Collegio Docenti ha definito regole ed impegni precisi, che sono poi stati adottati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e riportati nel Patto di corresponsabilità. Anche alla Dirigenza purtroppo sono giunte e giungono segnalazioni di difformità e di malessere, nei cui confronti si cerca però di procedere con le dovute cautele. Certo non è possibile negare la presenza di alcuni atteggiamenti persistenti negativi, che fanno più clamore di tutta la positività presente nell'Istituto, che generano malessere e fanno clamore, a scapito degli sforzi e dell'impegno profuso da molti per la riqualificazione della scuola. Ciò costituisce anche una grave scorrettezza nei confronti dei docenti che si impegnano ed agiscono in modo corretto. Ora il PTOF, approvato dal Collegio Docenti esplicita con precisione i criteri di valutazione, le indicazioni circa il numero di prove da somministrare nell'arco del quadrimestre, le tipologie delle prove e l'invito a programmare le verifiche per evitare che siano troppe concentrate in alcuni momenti dell'anno scolastico. E questo è sicuramente un grande passo e punto di non ritorno. Il Dirigente ricorda quindi che l'Istituto si sta attrezzando per porre sotto controllo e monitorare le situazioni delle diverse classi, effettuando rilevazioni e traducendo in termini statistici il carico di lavoro domestico settimanale e gli esiti delle valutazioni di fine quadrimestre. I risultati di tali rilevazioni potranno anche essere incrociati per trarre opportune considerazioni. I dati, in ogni caso, dovranno essere contestualizzati.

Il docente Piantoni si complimenta con il Presidente e con i genitori per il coraggio dimostrato e li ringrazia. Racconta che già da 15 anni quando le sue figlie frequentavano il Fantoni c'erano casi di sofferenza e disagio per via di alcuni insegnanti che pretendevano esageratamente dagli studenti senza mai gratificarli. Ritiene che sia ormai giunto il momento di superare tali approcci.

La rappresentante degli studenti, Figaroli Angela, riferisce che, da un incontro con i rappresentati di classe, sono emerse lamentele circa l'uso delle verifiche della tipologia A: in alcune classi i docenti sembrano abusarne, aumentando l'ansia di prestazione degli studenti. Alcune prove della tipologia C, inoltre, vertono sulla quasi totalità del programma svolto e si concentrano nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Rispondono i docenti Vanetta e Zanotti. In questo anno scolastico, per la prima volta, si attua la classificazione in tipologie A, B, C. Anche se nel PTOF sono state chiarite le differenze tra le tre tipologie, in certi casi risulta difficile individuare e strutturare soprattutto le prove C: tutti comunque stanno somministrandole. E' già previsto di raccogliere i testi

delle varie prove C per poter apportare nel prossimo anno scolastico eventuali modifiche ed intervenire.

I docenti hanno predisposto le prove parallele nel secondo quadrimestre e questo ha portato ad avere una certa concentrazione delle prove. Inoltre, in alcuni corsi, l'alternanza scuola lavoro si è svolta nel secondo quadrimestre, riducendo inevitabilmente il tempo di applicazione delle prove, con conseguente accumulo delle stesse.

Il Dirigente a questo riguardo sottolinea comunque la necessità – a fronte di un preciso impegno assunto con l'utenza – di programmare le verifiche in modo reale, non fittizio (come accade procedendo ad es. di settimana in settimana); ciò va fatto all'inizio di ogni quadrimestre dandone evidenza sul registro elettronico. Alcuni docenti lo fanno; molti non ancora.

Sia i docenti, che il Dirigente ed i genitori sottolineano che l'obiettivo per migliorare l'andamento didattico non è quello di abbassare i livelli di preparazione degli studenti, ma di individuare un approccio che metta lo studente al centro dell'attenzione, coinvolgendolo, guidandolo, aiutandolo a capire e a correggere gli errori, senza far vivere la scuola con ansia e far passare la voglia di studiare.

I genitori attraverso il Presidente chiedono esplicitamente al Dirigente scolastico di riportare in Collegio Docenti i fatti raccontati, senza omettere nulla, dicendo che: "siamo felici di consegnare i nostri figli per questa esperienza formativa attraverso le loro competenze e professionalità, ma non permettiamo di trattare i nostri figli come soldatini. I genitori si aspettano un preciso cambio di rotta da parte di quei pochi e che nessun sopruso venga praticato, nè umanamente nè in termini di valutazione. Se oggi è stato letto non facendo i nomi, sarà nostro preciso impegno informare chicchessia. Il tempo dell'omertà è finito".

Il Dirigente ricorda, inoltre, che nella seconda settimana di maggio verrà somministrato a tutti i docenti, agli studenti e ai genitori un questionario sia di gradimento del servizio scolastico, sia utile alla valutazione di merito dei docenti. Il questionario conterrà, tra le altre, domande che vertono sul metodo di insegnamento, sul rapporto docente studente, sui criteri di valutazione, sulla preparazione dei docenti stessi. Gli studenti risponderanno al questionario a scuola, in forma strettamente anonima. Anche un gruppo casuale e sufficientemente rappresentativo di genitori sarà invitato a scuola per rispondere, sempre in forma anonima, al questionario, al fine di garantire un risultato attendibile (lo scorso anno pochissimi genitori hanno risposto al questionario e quindi i risultati non sono stati attendibili). Gli elementi raccolti offriranno sicuramente altri elementi utili per l'analisi delle caratteristiche e della consistenza delle criticità e dei punti di forza dell'Istituto.

Il Dirigente ribadisce ancora che in Istituto si fanno molte attività eccellenti (ora documentate sul sito), che devono essere valorizzate e non oscurate da episodi negativi. Proprio per questo motivo, il 7 giugno si terrà una giornata di restituzione all'utenza di tutte le attività svolte; sarà un momento di confronto aperto a tutte le componenti e con inviti particolari alla dott. Graziani dell'UST, al Rettore dell'UNIBG, ai Sindaci, ai componenti del CTS e CS.

Punto 3: Utilizzo dei laboratori

Il presidente del C. I., sottolinea l'utilizzo limitato, e in qualche caso nullo, dei vari laboratori presenti in Istituto. Ricorda che ai due open day, il primo 3 anni fa con la figlia e l'ultimo a dicembre con i due figli, aveva avuto modo di visitare i laboratori di lingue, di fisica e di chimica, apprezzando le attività presentate. Purtroppo per molte classi e non limitatamente al biennio il laboratorio di lingue è pressoché inutilizzato, e lo stesso dicasi per alcuni insegnanti di fisica e scienze. Tutti i presenti auspicano un maggior utilizzo di

tali laboratori da parte dei docenti di tutti corsi, per poter mettere in pratica quanto studiato teoricamente. Il Dirigente si impegna ad operare una verifica anche circa questo aspetto.

Punto 4: Varie ed eventuali

La studentessa Figaroli presenta l'organizzazione del monte ore previsto per la giornata di sabato 30 aprile, che è dichiarata giornata internazionale della musica jazz. In tale giornata verrà rappresentato anche lo spettacolo teatrale realizzato da alcuni studenti dell'Istituto.

Il Dirigente chiede ai genitori di esprimere la loro opinione circa la prenotazione per i colloqui generali con i docenti, come avvenuto per gli incontri che si sono tenuti nelle settimane precedenti.

I genitori si sono mostrati molto soddisfatti circa la modalità dei colloqui, che consente di risparmiare tempo e di evitare code estenuanti.

.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.20

Il verbalizzante
Prof. Anna Vanetta

Il Presidente
Sig. Marco Maffeis